

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 91

DEL 30/11/2009

O G G E T T O:

PIANO ATTUATIVO AREA EX TANNINO PR6D3 SUB - COMPARTO B1:
ADOZIONE

Oggi, 30/11/2009 alle ore 16,50 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Rientrano i Consiglieri - Paperini e Bensi

Escono i Consiglieri - Fratta - Polverini - Giovannini

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	A
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	A
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	A
8	FRATTA Lara	A	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	A
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 15 e assenti n. 6

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO AREA EX TANNINO PR6D3 SUB-COMPARTO B1:
ADOZIONE.**

RICHIAMATI:

- la L. 1150/1942, Legge urbanistica e successive modifiche;
- i DD.MM. 1404/1968 e 1444/1968, Distanze nastri stradali e standards urbanistici;
- la D.C.R. 24.07.2007 n.72, Approvazione del P.I.T;
- il D.Lgs. 285/1992, Nuovo Codice della Strada e successive modifiche;
- il D.P.R. 495/1992, Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada e successive modifiche;
- la L.R. 1/2005, Norme per il governo del territorio;
- il D.P.G.R. 26/R del 27/04/2007 inerente le nuove istruzioni tecniche per deposito Genio Civile;
- il DLgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", come modificato con DLgs 4/2008;
- la LR 1/2005 ed in particolare gli articoli da 11 a 14;
- il Reg. 4R/2007 approvato con DGR 4/2007 in attuazione dell'art. 11 LR 1/2005 in materia di valutazione integrata;
- gli "Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e VIA", approvati con DGR 87/2009;
- la proposta di legge regionale di adeguamento alla normativa statale in materia di VAS;
- la L. 241/1990 e ssmmii ed in particolare gli articoli da 7 a 10;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 09/04/2009 con la quale venivano nominate le autorità in materia di valutazione ambientale.
- il Piano Strutturale approvato con deliberazione del C.C n.114 del 24/11/2004;
- il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del C.C. n.2 del 13/02/2009 e pubblicato sul BURT il 01/04/2009.
- l'istanza prot. n.18500 del 03/09/2009 a firma dei Sig.ri Chisci Pier Paolo e Chisci Matteo che propone un piano attuativo limitato allo stralcio funzionale B1.

PREMESSO:

- che con delibera n°103 del 30.10.1995 fu approvato dall'amministrazione comunale il piano di recupero dell'area denominata Ex Tannino in Bibbiena Stazione, suddiviso in tre sub compartimenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 e 28 della L. 457/1978 e della L.R. 59/1980 e nel rispetto dell'art.70 delle N.T.A. del P.R.G.C. allora vigente;
- che il Piano veniva sostanzialmente diviso in tre stralci funzionali A, B, C al fine di consentire interventi differenziati, data la suddivisione dell'area in più proprietà;
- che al Piano di recupero, così come proposto ed approvato, è stata data attuazione e completamento, sulla base di specifica convenzione urbanistica, entro i termini di validità del piano, per gli interventi edilizi ed infrastrutturali previsti nei subcompartimenti A e C mentre sono rimaste inattuato le previsioni e gli interventi previsti nella porzione intermedia relativa al subcompartimento B;
- che, stante il termine decennale di validità del Piano, le previsioni in esso contenute sono decadute e pertanto al fine di dare completamento alle previsioni infrastrutturali dell'intero comparto, non potendo procedere il comune a dare attuazione diretta al Piano, occorre procedere alla adozione del Piano con le variazioni alle previsioni originarie che possono permettere di superare le condizioni ostative che hanno determinato la mancata attuazione del solo comparto intermedio.

RILEVATO:

- che con il R.U approvato con deliberazione del C.C n. 2 del 13/02/2009 l'amministrazione comunale, a seguito del nuovo quadro urbano che si è costituito e stante la completezza esecutiva e formale dei due interventi realizzati, ha ridefinito necessariamente il quadro normativo precedente, di cui al P.R.G del 1995, inquadrando la sola area da completare quale intervento di recupero da disciplinare con pianificazione attuativa;
- che il Piano in oggetto è specificatamente individuato dalle N.T.A del R.U (art. 29.7.2) quale atto di governo del territorio preordinato alla realizzazione di interventi di recupero e nuova costruzione.

DATO ATTO:

- che l'art. 52 della LR 1/2005, stabilisce l'esclusiva competenza comunale nell'approvazione dei piani attuativi quali quello in esame cui si applica la procedura di cui all'art.69;
- che il presente piano attuativo disciplina l'intervento in ambito urbanizzato comunque dotato delle infrastrutture atte a garantire:
 - o l'approvvigionamento idrico,
 - o la depurazione,
 - o la difesa del suolo per rendere l'insediamento non soggetto a rischio di inondazione o di frana,
 - o lo smaltimento dei rifiuti solidi,
 - o la disponibilità di energia,
 - o la mobilità,
- il territorio comunale è classificato zona sismica con grado di sismicità S = 9 (DM 19.3.82).

DATO ATTO:

- che, ai sensi di quanto disposto dal D.P.G.R. n.4 del 09/02/2007 emanato in attuazione del Titolo II Capo I della L.R. n.1/2005, gli atti comunali di governo del territorio sono soggetti a valutazione integrata;
- che per il piano attuativo in oggetto i proponenti hanno presentato una motivata richiesta di esclusione dal processo di valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ssmii e che su tale richiesta si è espressa la Commissione Edilizia Integrata, nominata quale supporto tecnico dell'autorità competente in materia di valutazione;
- che con deliberazione di G.C n.121 del 26/05/2009, la Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, tenuto conto della motivata richiesta di esclusione dal processo di valutazione, stabiliva la pubblicazione delle motivazioni di tale esclusione e la trasmissione del relativo avviso ai soggetti competenti e al pubblico interessato;
- che il relativo avviso è stato pubblicato sul sito web del comune;
- che sono giunti i contributi dai soggetti competenti in materia ambientale (prot. n. 13721 del 24/06/2009) nonché del pubblico interessato (prot. n. 13821 del 25/06/2009);
- che con deliberazione di G.C. n.180 del 12/08/2009 l'autorità competente emette il provvedimento di assoggettabilità al processo di valutazione integrata per il piano in oggetto, richiamando il parere della Commissione Comunale del Paesaggio nella seduta del 15/07/2009 e che detto provvedimento è reso disponibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito web del comune;
- che pertanto i tecnici incaricati dalla proprietà hanno redatto e trasmesso al comune la valutazione integrata – valutazione iniziale e che su tale documento nella seduta del 04/09/2009 si è espressa la Commissione Comunale per il Paesaggio in qualità di supporto tecnico dell'autorità competente in materia di valutazione;
- che la valutazione integrata – valutazione iniziale è stata pubblicata sul sito web del comune e i relativi avvisi di avvio del processo di valutazione sono stati trasmessi ai soggetti competenti ed al pubblico interessato;

- che entro i termini per la trasmissione dei contributi è giunto al protocollo un solo contributo e che con deliberazione di G.C. n.217 del 21/09/2009 è stato emanato il provvedimento di non assoggettabilità a VAS ed è stato valutato e controdedotto il contributo trasmesso ed acquisito al protocollo del comune con prot. n.21886 del 14/10/2009;
- che il responsabile del servizio ha emesso un parere favorevole in data 04/09/2009 alla richiesta di suddivisione del comparto in due stralci funzionali.

PRESO ATTO:

- della certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritta dal geologo incaricato dott. Gabriele Menchetti di Arezzo;
- che l'indagine geologica di cui alla L.R. 21/84, art.1, redatta a supporto del presente piano di recupero è stata depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo preventivamente all'adozione, unitamente a tutti gli elaborati, secondo le disposizioni di cui al D.P.G.R. n.26/R del 27/04/2007;
- che alla suddetta pratica è stato assegnato il deposito n. 2751/2009 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Arezzo.

VISTO:

- il parere della Commissione Edilizia Urbanistica nella seduta del 31/03/2009;
- i pareri della Commissione Comunale per il Paesaggio nelle sedute del 15/07/2009, 04/09/2009 e 21/10/2009,
- il parere della Commissione Consiliare nella seduta del 24/11/2009.

RITENUTO, pertanto, di provvedere a dare attuazione alle previsioni del Regolamento Urbanistico, secondo i contenuti del progetto in esame e conseguentemente di adottare lo stralcio B1 del comparto PR6D3 di iniziativa privata.

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato.

PROPONE DI DELIBERARE

1) le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;

2) di dare atto che ai sensi dell'art. 73 della L.R N. 1/2005 e dell'art. 29.7.2 delle N.T.A. del R.U., il piano di recupero del patrimonio edilizio è lo strumento attuativo per gli interventi di recupero nell'area dell'ex Tannino in Bibbiena Stazione in oggetto;

3) di adottare il piano attuativo di iniziativa privata relativo allo stralcio B1 come descritto nelle premesse in conformità all'art.29.7.2 delle N.T.A. del R.U. comunale;

4) di dare atto che:

- a) la presente deliberazione viene approvata ai sensi della L.R. n.1/05, artt. 65, 67, 68, 69 e 73, in quanto costituente adozione di piano attuativo del R.U. comunale;
- b) il presente Piano attuativo disciplina interventi di ristrutturazione urbanistica e nuova edificazione in ambito dotato delle infrastrutture atte a garantire:
 - l'approvvigionamento idrico e la depurazione delle acque,
 - la difesa del suolo per rendere l'insediamento non soggetto a rischio di inondazione o di frana,
 - lo smaltimento e la gestione dei rifiuti solidi,
 - la disponibilità di energia,

- i sistemi di mobilità,

c) l'indagine geologica di cui all'art.1 della LR 21/84, è stata depositata al Genio Civile, come specificato in premessa, preventivamente all'adozione del presente atto e unitamente a tutti gli elaborati di progetto;

d) con deliberazione GC n.180 del 12/08/2009 per il presente piano attuativo è stato emanato il provvedimento di assoggettabilità al processo di valutazione;

5) di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- Indagini geologico-tecniche;
- Certificazione indagini geologico-tecniche;
- Nota di deposito all'URTT;
- Relazione di fattibilità;
- Relazione di sintesi della valutazione
- Tav. Unica contenente:
 - Relazione storica,
 - Relazione illustrativa,
 - Planimetria catastale,
 - Rilievo topografico,
 - Estratto R.U.,
 - Documentazione fotografica,
 - Planivolumetrico,
 - Zonizzazione comparti,
 - Zonizzazione parcheggi,
 - Destinazioni d'uso,
 - Prospetti,
- Norme Tecniche di attuazione
- Schema di convenzione
- Elenco particellare delle proprietà

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del DLgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI 12 FAVOREVOLI E 3 ASTENUTI (Agostini – Mellini – Parri)

E CON VOTI 12 FAVOREVOLI E 3 ASTENUTI, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

PIANO ATTUATIVO AREA EX TANNINO PR6D3 SUB_COMPARTO B1: ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, lì 25/11/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

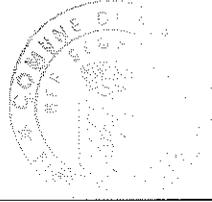
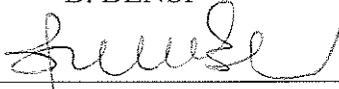
(Geom. Graziano Binozzi)



**OGGETTO: PIANO ATTUATIVO AREA EX TANNINO PR6D3 SUB - COMPARTO B1:
ADOZIONE**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 03/12/09 e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 , comma 1 del D. Lgs.
18/08/2000, N. 267

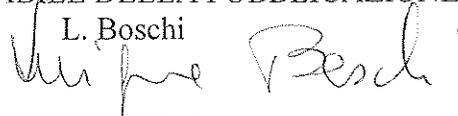
N. 2159 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 03/12/09



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 03/12/09 al 18/12/09 e
contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 2159 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **14/12/2009** essendo strascorsi dieci giorni dall'inizio della
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non
sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE